



UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
COMUNI DI FRASSINETTO – INGRIA – NOASCA
PONT CANAVESE – RONCO CANAVESE – VALPRATO SOANA

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE	 SINERGIE IN CANAVESE GREEN COMMUNITY	 UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA SOGGETTO ATTUATORE
P.N.R.R. – Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2			

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO**

N. 90

DEL 25/02/2026

OGGETTO : PNRR M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO D8 - MIGLIORAMENTO SISTEMA ESCURSIONISTICO. DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI PER POSTO TAPPA "INGRIA" LOTTO DI INTERVENTO 3 "INGRIA- RONCO CANAVESE- VALPRATO SOANA". CUP E13D22001160006 - CIG BA723EE917

Determinazione N. 90 del 25/02/2026

Oggetto: PNRR M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO D8 - MIGLIORAMENTO SISTEMA ESCURSIONISTICO. DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DELLA FORNITURA DI ARREDI PER POSTO TAPPA "INGRIA" LOTTO DI INTERVENTO 3 "INGRIA-RONCO CANAVESE-VALPRATO SOANA". CUP E13D22001160006 - CIG BA723EE917

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2, che – per i comuni privi di personale di qualifica dirigenziale – assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

VISTO lo Statuto, in particolare gli artt. 1 - *Costituzione e scopo dell'Unione montana*, 26 - *Principi e criteri di organizzazione* e 33 - *Finanze dell'Unione montana*;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valli Orco e Soana (di seguito abbreviato «UMVOS») n. 2 del 21 gennaio 2016;

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 72 in data 28 dicembre 2023, ai sensi del DPR n. 62/2013 come modificato dal DPR n. 81/2023;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, con particolare riferimento alla Sezione 2 - Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" – approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 4 del 31 gennaio 2025 – e l'aggiornamento della Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)", approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 45 del 25/07/2025, ed il secondo aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 81 del 16/12/2025;

VISTO il Decreto del Presidente dell'UMVOS n. 1/2025 in data 2 gennaio 2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del *Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente*;

DATO ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento compete allo scrivente ai sensi degli artt. 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 20 in data 11 agosto 2022, ad oggetto «PNRR Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities. Costituzione della Green Community "Sinergie in Canavese". Approvazione schema di convenzione», riferita alla Convenzione di cui infra, da stipulare tra l'Unione Montana Valli Orco e Soana (capofila) e il Comune di Cuorné, l'Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana della Val Gallenca e l'Unione Montana Valle Sacra, al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato in data 30 giugno 2022 per promuovere, attraverso l'intervento finanziario dello Stato italiano, lo sviluppo delle "green communities", in attuazione della omonima strategia nazionale di cui all'art. 72 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 – affidato al coordinamento del DARA-Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (qui "Amministrazione titolare") – e della contestuale costituzione della Green Community denominata "Sinergie in Canavese", quale "[...] *sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e ... omissis ... per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso*";

VISTA la Convenzione per la costituzione della Green Community “Sinergie in Canavese” stipulata in data 12 agosto 2022 tra i soggetti aderenti di cui sopra;

VISTO il *Piano della Green Community* elaborato dall’Ente richiedente/Capofila – Unione Montana Valli Orco e Soana – per la presentazione della domanda di finanziamento, di cui si dirà meglio più avanti;

VISTO il Provvedimento del Coordinatore del « Nucleo PNRR Stato – Regioni » protocollo DAR–0015691–P– del 28 settembre 2022, che ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento, dal quale risulta che l’aggregazione istituzionale GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN CANAVESE”, con l’U.M. Montana Valli Orco e Soana quale ente capofila, è stata ammessa a finanziamento (prima classificata nella graduatoria della Regione Piemonte di cui all’allegato A al provvedimento anzidetto);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell’UMVOS n. 29 in data 21 dicembre 2022, oggetto: «PNRR, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Community “Sinergie in Canavese”. Approvazione schema di convenzione con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni» con la quale è stato approvato lo schema di convenzione predisposto dal DARA, che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione della GC, e definisce gli obblighi inerenti alla rendicontazione, al monitoraggio e al pagamento;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni (c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e l’UMVOS in data 22 dicembre 2022, disciplinante i rapporti tra le parti per la realizzazione della Green Community «Sinergie in Canavese», finanziata a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura M2C1- 3.2, con risorse complessive ammontanti a 4.300.000,00 euro;

VISTO l’Accordo siglato in data 3/04/2023 per la gestione delle attività previste nel Piano della Green Community “*Sinergie in Canavese*” tra Unione Montana Valli Orco e Soana e Comune di Cuornè, Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana Val Gallenca, Unione Montana Valle Sacra, approvato con deliberazione della Giunta n. 24 del 31/03/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’UMVOS n. 27 in data 21/04/2023, ad oggetto: «Progetti PNRR. Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’UMVOS n. 28 in data 21/04/2023, ad oggetto: «PNRR. Missione 2-Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2. Gestione delle attività previste nella proposta progettuale della Green Community “Sinergie in Canavese”. Definizione della struttura amministrativa e tecnica per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di competenza»;

VISTO CHE:

- le “attività” sono indicate dettagliatamente nella proposta di Progetto presentata, costituente il Piano della Green Community;
- alla Green Community sono attribuiti dei CUP per ogni progetto/intervento, richiesti dal soggetto attuatore, che è l’Unione Montana Valli Orco e Soana, come da elenco allegato alla Convenzione sottoscritta dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni e dall’Ente capofila;
- l’attuazione dei progetti/interventi collegati al *Piano della Green Community* avviene tramite l’acquisizione tanto di lavori quanto di forniture e servizi, nel rispetto della normativa applicabile in materia di appalti pubblici, che possono essere molteplici e preordinati al conseguimento del progetto in base al quale è stato generato il CUP,

e che può avere natura di 1) Acquisto di bene 2) Acquisto/realizzazione di servizi 3) Lavori pubblici;

- l'azione/intervento in questione è quella denominata *D8 - Miglioramento sistema escursionistico* costo totale progetto € 550.000,00 - CUP E13D22001160006;

VISTA la determinazione del Segretario dell'UMVOS n. 66 del 19/05/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento («RUP») lo scrivente in qualità di Responsabile «del servizio» – ex cat. D2, dell'unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente – per il lavoro richiamato in oggetto, incarico comprendente le funzioni di direttore dell'esecuzione;

RILEVATO CHE, ai fini di quanto sotto, l'individuazione e la nomina è da intendersi riferita al *Progetto*, ovvero a tutti i *Procedimenti* che ogni singolo progetto implica;

RICORDATO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (cod. contratti), e in particolare l'art. 31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni), il quale al c. 1 stabiliva: *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...]”*, e preso atto che lo stesso è stato abrogato dal 1° luglio 2023 dal «nuovo Codice Appalti» emanato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che è entrato in vigore il 1° aprile 2023, e ha acquistato efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici», e in particolare la normativa da applicare agli affidamenti finanziati con fondi PNRR/PNC per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento degli artt. 225 c. 8 e 226 c. 5, con l'innesto della normativa derogatoria dei vari “decreti semplificazioni”, che restano applicabili anche dopo il 1° luglio 2023 (decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e decreto-legge n. 13 del 2023, in primis);

VISTO l'art. 1 c. 1 della legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. “Decreto Sblocca Cantieri”) applicabile ancora fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. “Decreto Semplificazioni”);

VISTA la legge 21 luglio 2021 n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del PNRR e semplificazioni);

VISTA la legge 21 aprile 2023 n. 41, di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Decreto PNRR ter);

VISTA la Circolare del MIT 12 luglio 2023 “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

VISTO l'art. 24-ter della legge 10 agosto 2023 n. 103, di conversione con modificazioni del decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69, di modifica dell'art. 48 del *Decreto Semplificazioni bis* (DL n. 77 del 2021), recante “Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC”, secondo cui “[...]Trova applicazione l'articolo 226, comma 5, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 60 del 11/12/2024 ad oggetto «PNRR-M2C1I3.2 “Green Communities” - Piano della Green Community “Sinergie in Canavese” - Progetto D8 - Miglioramento sistema escursionistico. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica. CUP E13D22001160006», con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (o «PFTE») relativo all'intervento di cui infra – che reca anche

la scelta in merito alla suddivisione in lotti funzionali, con il progetto esecutivo – redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti (abbr. «RTP») formato dagli architetti Grazia Pescetto di Valperga (che è *mandatario*) e Alberto Brasso di Torino, che prevede un costo complessivo di 550.000,00 euro, di cui 305.000,00 euro per lavori e 245.000,00 euro per somme a disposizione della stazione appaltante;

RICORDATO che la scelta in merito alla suddivisione in lotti funzionali dell'esecutivo, così come detto sopra, è in sintesi la seguente:

Nome Lotto	Comune/i	Importo lavori	Somme a disposizione SA	Totale
Lotto 1	Frassinetto	€ 90.200,00	€ 61.550,00	€ 151.750,00
Lotto 2	Ronco Canavese Valprato Soana	€ 99.500,00	€ 124.925,44	€ 224.425,44
Lotto 3	Ingria Ronco Canavese Valprato Soana	€ 115.300,00	€ 58.524,56	€ 173.824,56

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 8 del 21/02/2025 ad oggetto «PNRR-M2C1I3.2 "Green Communities" - Piano della Green Community "Sinergie in Canavese" - Progetto D8-Miglioramento sistema escursionistico. Approvazione progetto esecutivo Lotto 3 "Ingria - Ronco Canavese - Valprato Soana". CUP E13D22001160006», con la quale è stato approvato, di conseguenza, il progetto esecutivo del lotto di intervento 3 – redatto da altro RTP, formato dagli architetti Grazia Pescetto di Valperga (sempre *mandatario*), Dario Da Forno di Cuorné e Davide Querio (in qualità di legale rappresentante di QOS STUDIO ASSOCIATO di Asti) – che prevede la seguente articolazione del costo complessivo pari a 173.824,56 euro, rimodulando la suddivisione in 116.072,32 euro per i lavori e 57.752,24 euro per somme a disposizione della stazione appaltante:

- lavori (a corpo) € 111.772,32
- di cui
 - € 54.176,19 quale importo dei lavori posto a base di affidamento
 - € 57.596,13 quali costi di manodopera da non assoggettare a ribasso
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 4.300,00
- "forniture dirette" previste in progetto ed escluse dall'appalto € 3.000,00
- imprevisti € 6.732,54
- spese tecniche relative alla progettazione - PFTE (con imposte incluse, quota parte di € 20.500,00) € 10.250,00
- spese tecniche relative alla progettazione, D.L. ecc. € 14.137,53
- spese tecniche relative all'incentivo ex art. 45 d.lgs. n. 36/2023 € 2.321,45
- spese per attività di supporto al RUP (3%) € 8.250,00
- IVA ed altre imposte € 13.060,72
- totale spesa € 173.824,56

DATO ATTO CHE si rende necessario provvedere all'appalto della fornitura cui si riferisce il progetto esecutivo approvato come sopra, con la quale si intende l'acquisto degli arredi per il nuovo posto tappa di Ingria (recupero di porzione di un edificio dismesso ubicato nel centro storico del paese costituito da un vano unico al piano terreno di proprietà comunale, per ricavare un alloggio mono-stanza ristrutturato con impianti, finiture, infissi-serramenti e arredi nuovi;

RICORDATO CHE la suddetta fornitura da affidare è finanziato mediante Fondi PNRR;

VISTI l'art. 26 della Legge 488/1999, l'art. 1 c. 450, della Legge 296/2006, e l'art. 1 c. 496, 497 e 499 della Legge 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite le "convenzioni Consip" e il "mercato elettronico";

CONSIDERATO CHE, in base all'art. 1 c. 130 della Legge 145/2018 (o Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa), le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO CHE nella realizzazione dell'*Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale* (art.22 del «Codice»), e più specificatamente nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, l'alternativa temporanea all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento certificate, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro – in base alle indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 – è costituita ancora dall'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici), che consente di acquisire il CIG;

VISTO CHE – come si dirà più sotto – in ragione dell'importo stimato si può procedere all'affidamento del lavoro mediante «affidamento diretto», ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del «Codice», laddove per questo si intende *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”* [cfr. art. 3 c. 1 lett. d) Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023];

VISTO l'art. 62 c. 1 del d.lgs. 36/2023 che testualmente recita: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti* [cfr. art. 50 c. 1 lett. b) *“140.000 euro”], e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”, senza dover ricorrere alle centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati etc. indicati dall'art. 1 c. 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ovvero ancora a “stazioni appaltanti qualificate” ai sensi dell'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023;*

RICHIAMATO l'art. 17 c. 1 del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

DATO ATTO altresì che l'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui è adottata la «decisione a contrarre», individua l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 192 c. 1 del d.lgs. 267/2000 che stabilisce *“La stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicate: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

DATO ATTO CHE:

- l'Ente non ha provveduto ad utilizzare il MEPA od altro strumento di negoziazione telematico;
- è stata consultata per le vie brevi la ditta Mobili Brunasso S.a.s., sede legale a Pont Canavese (TO), 10085, Via Roma, 56, che ha formulato il proprio preventivo per:

- n. 1 cucina con n. 1 piastra a induzione e n. 1 lavello a due vasche più scivolo con miscelatore;
- n. 1 tavolo 140x80 cm, allungabile;
- n. 6 sedie in legno
- n. divano-letto 140x80 cm, completo di rete e materasso

il cui importo ammonta ad € 2.460,80 IVA 22% esclusa (€ 541,38), e quindi per un totale di € 3.002,18 onnicomprensivi arrotondato ad € 3.000,00 – che risulta essere “conforme” alle necessità di questa amministrazione «stazione appaltante»;

CONSIDERATO CHE, circa il possesso dei requisiti “indefettibili e obbligatori”, generali e di idoneità professionale, nonché di capacità tecnica e professionale, previsti dalla legge e dai documenti “di gara”, che devono possedere gli operatori economici contraenti:

- l’OE ha attestato con dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti, così come stabilito dall’art. 52 c. 1 del d.lgs. n. 36/2023 per le procedure di affidamento di cui al precedente art. 50 c. 1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e potranno essere verificate a campione tramite sorteggio, con modalità ancora da determinare dalla stazione appaltante;
- è stata acquisita l’assicurazione che l’OE fosse scelto “*in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali*”, come è stabilito all’art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, che di fatto integra il possesso dei requisiti di ordine speciale (quelli richiesti) di cui all’art. 100;
- verificati i requisiti dell’aggiudicatario, a norma dell’art. 50 c. 6 del d.lgs. 36/2023, si può anche procedere con l’esecuzione anticipata del contratto;

CONSIDERATO CHE la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva, essendo stato verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, ai sensi dell’art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura in oggetto alla Mobili Brunasso di Brunasso Cassinino Mario e Laura e C. s.a.s., sede legale Pont Canavese (TO), 10085, Via Roma, 56, P.IVA 04570050015, per l’importo di € 2.459,02 oltre IVA 22% (€ 540,98), e quindi per un totale di € 3.000,00 “oneri fiscali compresi”, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 c.1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, e di pro-cedere alla stipula del contratto;

DATO ATTO CHE per il presente appalto sono stati attribuiti i seguenti codici:

- CUP E13D22001160006
- CIG BA723EE917
- CPV 39000000-2 “*Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie*”;

VISTO che, nel rispetto del «T.U. enti locali», e in particolare dell’ordinamento finanziario e contabile, occorre provvedere all’accertamento dell’entrata (art. 179) relativa al credito di 3.000,00 Euro nei confronti del DARA-Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie – nei limiti del rispettivo stanziamento di competenza del bilancio di previsione finanziario per l’esercizio in corso – e contestualmente ad assumere l’impegno di spesa (art. 183) di pari importo, sul relativo stanziamento del bilancio di previsione – in competenza 2026 – nei confronti del soggetto creditore, che è identificato come sopra così come è determinata la somma da pagare;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale, n. 42/2009, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*», che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata a una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “*Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011*”;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'UMVOS n. 30 in data 16 dicembre 2025, recante «Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) - Periodo 2026/2028 (Art. 170 co. 1 del d.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii.);»;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 31 in data 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 - esercizio 2026, ed implicitamente sia il *programma triennale dei lavori pubblici* che il *programma triennale di forniture e servizi*;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 79 in data 16 dicembre 2025, recante «Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2028»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 10 in data 17 febbraio 2026, recante «Bilancio triennio 2026/2028- esercizio 2026 - Variazioni ai bilanci 2025/2027 e 2026/2028 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 del d.lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. - Variazioni agli stanziamenti di cassa per l'anno 2026 con il contestuale riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del piano esecutivo di gestione P.E.G. esercizio 2026»;

ESPRESSO sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole circa la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole circa la regolarità contabile espresso dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO infine che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2) del d.l. 78/2009 e s.m.i. è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** l'appalto per la fornitura di arredi per il posto tappa "Ingria" relativamente al lotto 3 "Ingria - Ronco Canavese - Valprato Soana" dell'intervento di "Realizzazione interventi di miglioramento del sistema escursionistico, dell'accoglienza ed ospitalità leggera, del turismo outdoor per la valorizzazione dei cammini franco-provenzali nei Comuni della Valle Orco e Soana", nell'ambito della Azione D8 - Miglioramento sistema escursionistico del Piano della Green Community «SINERGIE IN CANAVESE» finanziato con fondi PNRR M2C1I3.2 "*Green Communities*", dell'importo di € 2.460,80 (IVA esclusa) – senza utilizzo di uno strumento elettronico di acquisto o di negoziazione – valutando l'elemento del «prezzo» (criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 34 d.lgs. 36/2023), in assenza di documentazione "di gara", come specificato nella parte narrativa.
3. **Di procedere all'«affidamento diretto»** – ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 – della fornitura/acquisto di beni di cui sub. 2, e con la modalità abbreviata e semplificata descritta nella parte narrativa, dall'operatore economico:
 - MOBILI BRUNASSO DI BRUNASSO CASSININO MARIO E LAURA E C. S.A.S., sede legale a Pont Canavese (TO), 10085, Via Roma, 56, P.IVA 04570050015, per l'importo di € 2.459,02 oltre IVA 22% (€ 540,98), e quindi per un totale di € 3.000,00 "oneri fiscali compresi".

4. **Di disporre** con il presente atto l'aggiudicazione della procedura di affidamento di cui sub. 2 e 3, aggiudicazione che è immediatamente efficace ed esecutiva essendo stato verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023.
5. **Di formalizzare** l'accettazione dell'offerta tramite posta elettronica certificata.
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023:
- l'*oggetto* del contratto, l'*importo* e il *contraente*, sono individuati nei precedenti punti 2 e 3;
 - le *ragioni della sua scelta*, sono indicate nella parte narrativa del provvedimento, e risiedono principalmente nel valore del contratto, e nella discrezionalità consentita alla stazione appaltante per operare la scelta in caso di «affidamento diretto» – fermo restando dei principi generali e dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal codice – valutando l'elemento «prezzo» per l'offerta economica presentata.
 - i *requisiti di carattere generale* sono quelli già previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, quelli inerenti alla *capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*, di cui all' art. 100 del d.lgs. n. 36/2023, così come previsto dal c. 1 lett. b) dell'art. 50 dello stesso Codice, sono il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
7. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
- il *fine che con il contratto si intende perseguire* è la fornitura dell'arredamento per il nuovo posto tappa di Ingria lungo l'itinerario dei “cammini franco-provenzali” che sta ancora plasmandosi, la cui realizzazione sostanzia parte del “progetto” di cui sub. 2;
 - l'*oggetto del contratto* è la fornitura di mobili e arredamento necessario per le finalità di cui sopra (Progetto o Azione o Intervento «D8»);
 - la *forma* è “*corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*” (cfr. art. 18 c. 1 d.lgs. 36/2023);
 - le *clausole ritenute essenziali* sono contenute nel preventivo del fornitore di cui si è detto nella parte narrativa;
 - la *modalità di scelta del contraente* è mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo dell'appalto.
8. **Di dare atto** che la suddetta fornitura è finanziata interamente con fondi PNRR.
9. **Di provvedere** all'accertamento dell'entrata di € 3.000,00 da parte del DARA-Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, debitore in base ai rapporti finanziari che dipendono dalla Convenzione del 22 dicembre 2022, al cap./art. 2911.12 «CONTRIBUTO MINISTERO P.N.R.R. M2C1 I3.2 D8 VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI FRANCO-PROVENZALI NEI COMUNI DELLE VALLI ORCO E SOANA - CUP E13D220011600-06» del bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026, registrato con il n. 55/2026.
10. **Di assumere l'impegno di spesa** di € 3.000,00 – per fare fronte alle obbligazioni che derivano dal presente provvedimento – al cap./art. 10830.4 «P.N.R.R. M2C1 I3.2 D8 VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI FRANCO-PROVENZALI DEI COMUNI VALLI ORCO E SOANA - CUP E13D22001160006» del bilancio 2026/2028 - esercizio 2026, così come segue:
- Imp. 122/2026
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ex art. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, nonché dell'art. 28 c. 3 del d.lgs. 36/2023.
12. **Di rendere noto** che:
- con determinazione del Segretario dell'UMVOS n. 66 in data 19/05/2023, era stato nominato RUP lo scrivente, in qualità di Responsabile “del servizio” - ex categoria D2, dell'unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente, per il Progetto di cui sub. 2, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
 - la nomina di cui sopra, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, non deve più riferirsi

al “Responsabile unico del procedimento” ma al “Responsabile unico del progetto” – ruolo che implica il compito di «direttore dell’esecuzione del contratto» nel rispetto dell’allegato I.2 “Attività del RUP”;

- il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell’art. 2 c. 9-bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il Segretario dell’Unione.

13. **Di dare atto** che il RUP di cui sub.11 – nella persona dello scrivente – dichiara ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.

14. **Di dare atto** inoltre:

- che l’affidatario è soggetto alle dichiarazioni in adempimento della previsione di cui all’art. 1 c. 9 Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022/2024 dell’UMVOS approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 28 gennaio 2022 e per le finalità in esso previste nonché per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- che i disposti del «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici» indicato nella parte narrativa devono essere osservati dall’affidatario, e che la loro inosservanza comporta la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale;
- di aver verificato che l’adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri, parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

CUP E13D22001160006

CIG BA723EE917

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Pont Canavese, lì 25/02/2026

Il Responsabile di Area

Firmato digitalmente

F.to Geom. TRUFFA GIACHET Fabrizio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pont Canavese, lì 25/02/2026

Il Segretario dell' Unione

Dott. Marco BALAGNA